

**LO SCHERMO  
DELL'ARTE  
FILM FESTIVAL**

**Lo schermo dell'arte Film Festival  
VIII edizione  
18 – 22 novembre 2015**

**“Omaggio a Martial Raysse”  
in collaborazione con Palazzo Grassi – Punta della Dogana e Gucci Museo  
Firenze, Cinema Odeon  
Sabato 21 novembre, ore 18.00**



*Martial Raysse devant Ici plage terminée*

In occasione della VIII edizione dello Schermo dell'arte Film Festival, che si terrà a Firenze dal 18 al 22 novembre 2015, con **“Omaggio a Martial Raysse”** si rinnova la collaborazione con **Palazzo Grassi – Punta della Dogana** e **Gucci Museo**, iniziata lo scorso anno con la presentazione di film della Collezione Pinault.

**Sabato 21 novembre** dalle 18 al Cinema Odeon di Firenze, l'artista **Martial Raysse**, in conversazione con **Martin Bethenod**, direttore di Palazzo Grassi – Punta della Dogana, e in occasione della grande retrospettiva veneziana dedicata da Palazzo Grassi all'artista francese che prosegue fino al 30 novembre 2015, introdurrà la proiezione di sei suoi cortometraggi realizzati fra il 1967 e il 2005.

Già dagli anni Sessanta, Raysse ha accompagnato la produzione di quadri, disegni e piccole sculture, con un grande numero di film sperimentali girati in pellicola e, più recentemente in video, che mostrano le sue pulsioni libertarie e nei quali sperimenta l'uso del colore e del montaggio.

I film che saranno presentati sono: *Portrait Électro Machin Chose* (1967), in cui Raysse mette in risalto le sue abilità di sperimentatore, appropriandosi del mezzo televisivo per creare, tra effetti di contrasto e distorsione, il ritratto di una donna; *Camembert Martial Extra-Doux* (1969), incentrato su un gruppo di persone che si confronta sugli effetti allucinogeni del *Camembert Martial*, con in sottofondo le musiche di Offenbach e degli Who; *Pig Music* (1971), in cui una musica dal ritmo primitivo testimonia il clima dell'esperienza comunitaria P.I.G. voluta da Raysse, che fino al 1971 ha prodotto dipinti, foto e giornali; *Intra Muros* (1977), video apocalittico in cui la radicalità è spinta fino all'astrazione; *Mon petit cœur* (1995), corto realizzato in occasione della mostra "*Féminine Masculin*" al Centre Georges Pompidou, costruito sulla rispondenza tra musica e parole, che richiama la composizione di un sonetto poetico; *Ex-Voto* (2005), riflessione sulla bellezza vista attraverso le opere d'arte, la creazione e le cose presenti in natura.

Martial Raysse, artista figurativo francese tra i più importanti del dopoguerra, si è cimentato nella sua pratica artistica con i più svariati mezzi espressivi, dalle macrotele con pigmenti puri alle sculture al neon, dal cinema alla poesia, indagando temi come il rapporto con la storia dell'arte, il ruolo dell'artista, la politica. Nato nel 1936 in Costa Azzurra, si unisce al movimento Nouveau Réalisme, di cui firma la dichiarazione costitutiva. Nel 1963 si trasferisce a Los Angeles, dove continua a creare installazioni in cui dialogano linguaggi differenti ed è tra i primi artisti a sperimentare l'interazione con l'immagine in movimento. Nel 1966 rappresenta la Francia alla XXXIII Biennale di Venezia, dove vince il premio speciale riservato agli artisti under 45. Nel 2007 partecipa alla mostra "Sequence 1" a Palazzo Grassi, dove torna nel 2009 per la collettiva "Mapping the Studio: Artists from the François Pinault Collection". Nel 2014 il Centre Pompidou di Parigi gli dedica la mostra "Raysse: Retrospective. 1960-2014"

### **Martin Bethenod**

Direttore di Palazzo Grassi-Punta della Dogana. In precedenza, ha svolto numerosi incarichi e funzioni nel campo della cultura e dell'arte contemporanea. Inizia la propria carriera con un incarico per la realizzazione di progetti speciali presso la Direzione degli Affari culturali della Città di Parigi (1993-1996); è quindi capo di Gabinetto del Presidente del Centre Georges Pompidou (1996-1998), prima di creare e dirigere le Edizioni del Centre Pompidou (1998-2001). Dopo essere stato caporedattore aggiunto della rivista *Connaissance des Arts* prima (2001-2002), e caporedattore del mensile *Vogue France*, successivamente (2002-2003), nel 2003 viene chiamato ad affiancare il Ministro della Cultura e della Comunicazione francese come delegato alle Arti Visive (2003-2004).

Dal 2004 al 2010 è direttore generale della FIAC, Fiera internazionale d'arte contemporanea di Parigi, che sotto la sua guida si colloca tra i più importanti appuntamenti artistici nel panorama internazionale. La città di Parigi gli affida la direzione artistica della *Nuit Blanche* per l'edizione 2010. Nel 2014 ha curato la mostra "*ArtLovers, histoire d'art dans la collection Pinault*", presentazione di una selezione di opere della Pinault Collection, a Monaco. Al Gucci Museo, Firenze, ha curato la mostra "*Femminilità Radicale*" e la presentazione del video "*Grosse Fatigue*" di Camille Henrot.

Martin Bethenod è anche Presidente del CREDAC (Ivry) e del Comitato culturale della Fondation de France.

**"Omaggio a Martial Raysse"  
e conversazione tra Martial Raysse e Martin Bethenod  
Firenze, Cinema Odeon  
sabato 21 novembre ore 18.00**

**Lo schermo dell'arte Film Festival - VIII edizione**

Firenze, Cinema Odeon, Palazzo Strozzi - Strozzi, Aula Magna del Rettorato Università di Firenze  
18 – 22 novembre 2015

[www.schermodellarte.org](http://www.schermodellarte.org)

[info@scherrmodellarte.org](mailto:info@scherrmodellarte.org)

facebook: Lo schermo dell'arte #schermoarte @schermoarte

**Press contact:**

**Lo schermo dell'arte Film Festival**

Studio Ester Di Leo / Firenze / +39 055 223907 / [ufficiostampa@studioesterdileo.it](mailto:ufficiostampa@studioesterdileo.it)

[www.studioesterdileo.it](http://www.studioesterdileo.it)

**Gucci Museo**

Manuela Vizzini

[manuela.vizzini@it.gucci.com](mailto:manuela.vizzini@it.gucci.com)

+39 055 7592 7010

**Palazzo Grassi- Punta della Dogana**

PCM Studio

Via Archimede, 6 | 20129 Milano

Paola C. Manfredi | [paola.manfredi@paolamanfredi.com](mailto:paola.manfredi@paolamanfredi.com)

M. +39 335 54 55 539



---

Lo schermo dell'arte Film Festival 2015 (Firenze, 18-22 novembre) è incluso nella rassegna 50 Giorni di Cinema Internazionale a Firenze organizzata da Quelli della compagnia.

Riceve il contributo di Creative Europe-MEDIA, Regione Toscana, Ente Cassa di Risparmio/OAC Osservatorio per le arti contemporanee; è realizzato con il sostegno di Fondazione Palazzo Strozzi, Ambasciata del Regno dei Paesi Bassi in Italia, Institut français Firenze, Deutsches Institut Florenz, Accademia di Belle Arti di Firenze e il patrocinio di Confederazione Svizzera-Ambasciata di Svizzera in Italia; in collaborazione con il Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci nell'ambito del progetto regionale "Cantiere Toscana Contemporanea"; sponsor: ottod'Ame, Findomestic, Unicoop Firenze, Cecchi; Media partner Ski Arte HD